

CULTURA, SVILUPPO ECONOMICO, MOBILITÀ SOCIALE: GLI SQUILIBRI TERRITORIALI

di GIULIO GUARINI*, TIZIANA LAURETI** e GIUSEPPE GAROFALO***

1. Introduzione

Obiettivo del presente lavoro¹ è analizzare il rapporto tra cultura, sviluppo economico e mobilità sociale in Italia, con particolare riferimento agli squilibri tra Centro-Nord e Mezzogiorno. Rispetto alle numerose analisi in letteratura e nelle sedi istituzionali, originale è qui l'utilizzo per la prima volta del più grande patrimonio di dati dell'ISTAT sul benessere delle famiglie rappresentato dall'indagine ventennale Multiscopo dell'ISTAT, da noi rielaborati in modo da pervenire ad una banca dati omogenea che va dal 1992 al 2012. Il tema è di particolare rilievo per l'Italia caratterizzata da ritardi rispetto ai maggiori paesi europei e da un dualismo territoriale in ambito non solo economico, ma anche sociale e culturale (Cannari, 2009; Solimine, 2015).

Il tema è al centro della politica comunitaria: la programmazione strategica dell'Unione Europea per il settennio 2014-2020, meglio nota come *Strategia Europa 2020*, individua nella crescita intelligente, inclusiva e sostenibile il suo obiettivo principale. In tale campo la cultura e la conoscenza sono considerati pilastri di un nuovo modello di sviluppo che porti l'Europa fuori dalla crisi e sia in grado di affrontare le sfide dettate dalla globalizzazione. I suddetti fattori sono parte dei *target* della *policy* europea rappresentati da indicatori relativi agli abbandoni scolastici e ai laureati, oltre che alle spesa per la R&S. Un'iniziativa cosiddetta «faro», legata a tale filone strategico è la «Youth on the Move» attraverso la quale si intende promuovere la qualità di tutti i livelli di istruzione e formazione e l'attrattività degli istituti scolastici. Nell'ambito dell'obiettivo di una «crescita inclusiva», oltre ai *target* relativi alla povertà, vi è l'indicatore del tasso di occupazione, primario strumento di partecipazione attiva alla vita economica e sociale, e di mobilità sociale.

** Ricercatore Economia Politica – e-mail: giulioguarini@unitus.it

** Professore ordinario Statistica Economica – e-mail: laureti@unitus.it

*** Professore ordinario Economia Politica. Unità di ricerca «Studi sullo sviluppo economico», Dipartimento Economia e impresa, Università degli studi della Tuscia, Via del Paradiso, 47 – 01100 Viterbo – e-mail: garofalo@unitus.it